

L'anno **2020** e questo giorno **29** del mese di **maggio** alle ore **15,00** in videoconferenza con sistema GoToMeeting, come autorizzato dalla Presidente ai sensi del Regolamento Interno di funzionamento del COA, ai sensi dell'art.73 del D.L. 17-3-2020 n.18 e viste le linee guida del CNF,

- tutti i consiglieri – la cui identità è stata accertata dal Segretario in sede di appello nominale - sono collegati da remoto, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel Paese che induce a limitazione degli spostamenti e delle riunioni anche degli organi collegiali (v. art. 73 D.L. 17-3-2020 n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);

- ogni partecipante si impegna ad adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

Sono presenti da remoto:

PRESIDENTE (da remoto)	Avv. Celestina Tinelli
VICEPRESIDENTE (da remoto)	Avv. Rosanna Beifiori
SEGRETARIO (da remoto)	Avv. Franca Porta
TESORIERE (da remoto)	Avv. Massimo Romolotti

Consiglieri Avv.ti: **MARCELLO FORNACIARI** (da remoto), **GRAMOLI PAOLO NELLO** (da remoto), **MATTEO MARCHESINI** (da remoto), **DANIELE SILINGARDI** (da remoto), **SIMONAZZI MAURA** (da remoto), **TERENZIANI MARIALAURA** (da remoto).

Assenti giustificati: Avv. Francesca Corsi, Avv. Franco Mazza, Avv. Francesca

Preite, Avv. Marta Rovacchi, Avv. Giulio Sica.

Il Segretario Avv. Franca Porta, ai sensi del Regolamento di Organizzazione dei lavori del Consiglio dell'Ordine adottato da questo Consiglio il 4 marzo 2015, designa per la redazione del verbale il consigliere Avv. Marialaura Terenziani

ODG

- 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**
- 2) APPROVAZIONE BILANCIO ORDINE E FISSAZIONE ASSEMBLEA (REL. AVV. ROMOLOTTI)**
- 3) APPROVAZIONE BILANCIO OCF (REL. AVV. ROMOLOTTI)**
- 4) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994 (REL. AVV. PORTA)**
- 5) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO (REL. AVV. PREITE)**
- 6) APERTURA AL PUBBLICO SEGRETERIA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI (REL. AVV. PORTA)**
- 7) VADEMECUM DELLE MISURE DI SOSTEGNO (REL. AVV. SIMONAZZI – AVV. TEREZIANI E AVV. FORNACIARI)**
- 8) ELENCO GESTORI OCC AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO TRE NUOVI GESTORI NELL'ELENCO DELL'ORGANISMO E COMUNICAZIONE AL MINISTERO (REL. SIMONAZZI)**
- 9) RIUNIONE URCOFER 28/05/2020 (REL. AVV. TINELLI)**
- 10) RELAZIONE SU PARTECIPAZIONE AGORA' DEGLI ORDINI DI CNF DEL 21.05.2020 (REL. AVV. BEIFIORI)**
- 11) VARIE ED EVENTUALI**

- 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Preliminarmente viene data lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

**2) APPROVAZIONE BILANCIO ORDINE E FISSAZIONE ASSEMBLEA
(REL. AVV. ROMOLOTTI)**

Prende la parola il Tesoriere il quale illustra la bozza di bilancio relativo all'anno 2019 che viene allegato al presente verbale e dà lettura della nota integrativa e della relazione del Tesoriere e chiede il Consiglio approvi l'allegata bozza da sottoporre al Revisore.

Il Consiglio approva la bozza di bilancio relativa all'anno 2019 allegata.

Il Consiglio delibera di rinviare la fissazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, alla seduta dell'8/6/2020.

3) APPROVAZIONE BILANCIO OCF (REL. AVV. ROMOLOTTI)

Il Tesoriere illustra il bilancio consuntivo 2019 OCF e il bilancio preventivo per l'anno 2020, evidenziando che non vi sono osservazioni agli stessi.

Il Tesoriere evidenzia inoltre che è stato previsto il differimento della riscossione delle quote al 30/09/2020.

Il Consiglio prende atto senza osservazioni.

Alle ore 16.05 si allontana il consigliere Silingardi.

4) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994 (REL. AVV. PORTA)

OMISSIS

**5) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO
(REL. AVV. PREITE)**

Stante l'assenza della consigliera Preite, relaziona la consigliera Simonazzi.

**Accreditamento incontri di aggiornamento Gestori OCC del COA di Reggio
Emilia**

Il Consiglio, vista la sua precedente delibera del 2 marzo 2020, con la quale si riconoscevano a tutti i gestori iscritti nell'Elenco dell'OCC presso l'Ordine, n.2 crediti formativi per la partecipazione ad ogni singolo incontro di aggiornamento organizzato dall'OCC,

vista la necessità di realizzare gli incontri anche in modalità a distanza;

tenuto conto dei criteri indicati dal Regolamento del 16.07.2014 del Consiglio Nazionale Forense, nonché dalla delibera CNF n.193 del 20/04/2020 e nota tecnica sull'accREDITAMENTO delle attività FAD, valutati sia i contenuti che i relatori,

delibera

di riconoscere 2 crediti formativi (diritto civile/procedure concorsuali) agli incontri di aggiornamento per i gestori iscritti nell'Elenco dell'OCC presso l'Ordine, che si svolgano in modalità FAD attraverso la piattaforma GoToMeeting– account Ordine Avvocati di Reggio Emilia e con i seguenti criteri:

- invio ai soli Gestori del link per la partecipazione all'evento nella sala virtuale;
- verifica della presenza dei partecipanti all'evento attraverso l'inserimento di un messaggio da parte di ognuno con NOME e COGNOME, da inserire nella chat pubblica del sistema di videoconferenza, sia all'inizio dell'evento/riunione, sia al momento dell'abbandono/termine;
- verifica della presenza continuativa per la durata dell'evento con presentazione a video da parte del/dei relatori – durante l'evento stesso e senza preavviso - di un codice di verifica che dovrà essere inserito dai partecipanti nell'arco temporale di 1:30 min. all'interno della chat pubblica;
- stampa da parte della Segreteria dei registri di accesso alla riunione e di chat, come presenti nell'account GoToMeeting e verifica delle condizioni sopra indicate in capo a tutti i partecipanti;
- l'attribuzione dei due crediti e l'inserimento degli stessi nel sistema RICONOSCO da parte della Segreteria potrà avvenire per tutti i partecipanti per cui risultino effettuati tutti e tre i messaggi di chat sopra indicati.

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

6) APERTURA AL PUBBLICO SEGRETERIA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI (REL. AVV. PORTA)

Il segretario riferisce che nella settimana corrente ha provveduto ad allestire i locali dell'Ordine degli Avvocati con tutti i dispositivi di protezione previsti dalle

linee guida per l'apertura dei locali al pubblico, così come da documentazione fotografica inoltrata a tutti i Consiglieri tramite chat.

Il segretario inoltre ha provveduto a sottoscrivere ed esporre le informative e le disposizioni previste per l'accesso ai locali da parte del pubblico e dei dipendenti.

A questo punto chiede che il Consiglio deliberi la riapertura al pubblico a partire dal giorno 3 del mese di giugno.

Per quanto riguarda il personale, così come già deliberato, saranno presenti un dipendente per Ordine Avvocati e uno per Fondazione, alternandosi giornalmente.

Nei giorni in cui le due dipendenti non saranno presenti continueranno il lavoro da remoto (lavoro agile).

Il Consiglio delibera l'apertura al pubblico degli uffici a partire dal giorno 3 giugno 2020, secondo le modalità previste e deliberate nel consiglio del 18/05/2020.

Ad integrazione della delibera del 18/05/2020 il consiglio dispone la sospensione momentanea del servizio toghe fino a conclusione dell'emergenza sanitaria.

Manda la segreteria di darne notizia agli iscritti.

7) VADEMECUM DELLE MISURE DI SOSTEGNO (REL AVV SIMONAZZI – AVV. TEREZIANI E AVV. FORNACIARI)

Il consigliere Fornaciari riferisce che il gruppo di lavoro sta lavorando alla stesura del vademecum contenente le numerose misure a sostegno dell'avvocatura previste dai vari decreti emessi dal Governo durante questa fase di emergenza sanitaria e da Cassa Forense. Il Consiglio rinvia al prossimo plenum la trattazione dell'argomento.

8) ELENCO GESTORI OCC AGGIORNAMENTO ED INSERIMENTO TRE NUOVI GESTORI NELL'ELENCO DELL'ORGANISMO E

COMUNICAZIONE AL MINISTERO (REL. SIMONAZZI)

La Consigliera Maura Simonazzi in qualità di referente dell'OCC riferisce che sono pervenute tre richieste di iscrizione all'elenco gestori OCC e precisamente degli Avv.ti Dall'Argine Roberta, Gualandri Erika e Camuncoli Morena, iscritti all'albo di Reggio Emilia, i quali hanno documentato di possedere i requisiti di formazione e soggettivi richiesti dal D.M. n.202/2012. Pertanto ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento OCC COA di Reggio Emilia, svolte le verifiche sui requisiti ivi richieste, la referente comunica al Consiglio l'iscrizione degli Avv.ti Dall'Argine Roberta, Gualandri Erika e Camuncoli Morena nell'albo Gestori dell'OCC e la comunicazione al Ministero della Giustizia per gli adempimenti relativi anche all'elenco nazionale Gestori.

Il Consiglio, prende atto della comunicazione di aggiornamento ricevuta.

9) RIUNIONE URCOFER 28/05/2020 (REL. AVV. TINELLI)

La Presidente relaziona in merito all'ultima riunione di Urcofer durante la quale sono state deliberate alcune modifiche allo Statuto dell'unione, che è stato quindi approvato all'unanimità nella nuova versione. Il Consiglio prende atto.

10) RELAZIONE SU PARTECIPAZIONE AGORA' DEGLI ORDINI DI CNF DEL 21.05.2020 (REL. AVV. BEIFIORI)

Nella riunione di AGORA' che si è tenuta il 21.5.2020 mediante piattaforma Teams erano presenti circa 200 partecipanti, in rappresentanza - così è stato detto - di 110 Ordini e 10 Unioni.

La Presidente Masi ha annunciato che il giorno dopo (venerdì) sarebbe stato un incontro con il Ministro sulla ripresa dell'attività degli uffici giudiziari durante il quale sarebbero state portate le censure dell'avvocatura in merito alle diverse criticità evidenziate: eccessiva frammentazione delle modalità di riorganizzazione (protocolli diversissimi tra loro), problemi in ordine all'assenza del personale amministrativo con conseguente difficoltà di accesso per l'avvocatura, ecc. (Di mio aggiungo che analogo

incontro si è tenuto anche con il Presidente UCPI Caiazza che aveva diramato un questionario a tutte le CCPP territoriali). Ha quindi riferito che le commissioni desame hanno ripreso oramai ovunque le correzioni dei compiti.

Hanno poi preso la parola:

1) il Consigliere Greco, che ha enfatizzato la tenuta del sistema ordinistico nel periodo di crisi e manifestato preoccupazione per il perdurare delle modalità d'udienza a distanza; ha invocato la redazione di un documento con il quale l'avvocatura reclami il pagamento dei compensi ai difensori d'ufficio e con patrocinio a spese dello Stato; ha ricordato le misure richieste dal C.N.F. al Governo per il sostegno economico agli avvocati, e le delibere e circolari emesse dal C.N.F., anche a deroga dei propri regolamenti, per facilitare l'attività degli avvocati;

2) il Consigliere Baldassarre, che ha ricordato innanzitutto i colleghi di Bergamo scomparsi a causa dell'epidemia; ha illustrato la bozza delle linee guida predisposte dal C.N.F. sulle misure di sicurezza da adottare negli studi. Hanno atteso per vedere se nel DL appena licenziato ci fossero novità di rilievo sottolineando che sarebbe stata privilegiata la formulazione di linee guida semplificate. Probabile l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio COA a dopo il 30 giugno.

3) il Consigliere Caia, che ha intrattenuto sulle modalità organizzative con le quali i Consigli dell'Ordine possono fare fronte nel periodo emergenziale, richiamando la documentazione emessa dal C.N.F. in argomento e reperibile nel suo sito;

4) il Consigliere Vincenzo Di Maggio, che ha illustrato, mediante *slides*, l'App dallo stesso predisposta per l'Ordine di Taranto, per organizzare le fila agli uffici giudiziari una volta che riapriranno gli accessi fisici agli stessi; ha anche riferito che, da fonti ministeriali, a settembre dovrebbe avviarsi il processo telematico negli Uffici del Giudice di Pace;

Sono seguenti interventi liberi:

5) il Presidente Fedele Moretti dell'Ordine di Taranto, che ha richiesto che nel documento comune che è stato invocato bisognerebbe chiedere per prima cosa al legislatore di porre rimedio alla normativa che

impone lo *smart working* alle cancellerie (che nasconde forme di "non lavoro"), che consente ai funzionari cancelleria, con il sostegno dei rispettivi sindacati, di opporsi a qualsiasi contatto con gli avvocati, il che rende assai difficoltoso, quando non impossibile, il lavoro degli avvocati; ha inoltre invitato a riflettere sul fatto che, se è giusta la battaglia dei penalisti per la celebrazione delle udienze in aula, per i civilisti le udienze da remoto possono anche essere un'utile opportunità;

6) Roberto Nannelli dell'Ordine di Firenze, che ha riferito delle proteste degli avvocati per i tempi di risposta delle cancellerie; ha riferito la posizione "irremovibile" dell'Ordine di Firenze sul fatto che, anche nel settore civile, si debba tornare al più presto a celebrare le udienze "in presenza", anche perchè alcuni giudici si stanno facendo prendere la mano e stanno fissando in modalità da remoto anche udienze fissate a dopo l'estate; ha riferito di un suo colloquio con Barbara Fabbrini, Dirigente del D.O.G. del Ministero, che ha preannunciato l'orientamento dello stesso a far celebrare le udienze anche nei pomeriggi, per diluirle; ha proposto di far riaprire provvisoriamente gli uffici giudiziari soppressi, per distribuire meglio le udienze in più luoghi;

7) la Presidente dell'Ordine di Lamezia, che ha prospettato "la catastrofe del diritto e dei diritti", dal momento che la giustizia è in fondo all'agenda del Governo, il quale si è limitato a demandare ai capi degli Uffici l'organizzazione dell'attività giurisdizionale; ha enfatizzato lo stato di abbandono delle cancellerie, sollecitando il C.N.F. a diffidare Ministro e Governo ad evitare "la catastrofe";

8) il Presidente dell'Ordine di Livorno e dell'Unione Toscana Fabrizio Spagnoli, il quale ha sostenuto che, finita l'emergenza, la trattazione delle udienze civili in remoto potrebbe sopravvivere ma solo sul consenso delle parti; ha invitato a diffondere la prassi della verbalizzazione immediata della rinuncia all'impugnazione per accelerare le liquidazioni dei patrocini a spese dello Stato;

9) Nazzareno Lanni dell'Ordine di Benevento, che ha invitato a non scandalizzarsi per il processo da remoto, perchè spesso le udienze non hanno davvero bisogno della presenza personale dei difensori e dunque la modalità da remoto potrebbe anche proseguire una volta terminata l'emergenza, seppure solo sull'accordo delle parti; ha allertato sul rischio che, come sono fioriti i protocolli, possano moltiplicarsi tante

diverse App per l'accesso agli uffici, richiamando che già esiste un'App dell'Ordine di Modena;

10) il Presidente dell'Unione Siciliana Giuseppe Di Stefano, che ha ringraziato molto il C.N.F. per avere evitato all'avvocatura di cadere nello "sbando"; ha fortemente osteggiato la moltiplicazione esponenziale dei protocolli e invocato un protocollo unico (e anche un'App unica nazionale, dal momento che l'App dell'Ordine di Taranto è molto simile a quella dell'Agenzia delle Entrate); ha segnalato la difficoltà degli avvocati del sud nel non vedersi corrisposti i compensi per le difese d'ufficio e con patrocinio a spese dello Stato, e ha chiesto che il C.N.F. richieda l'istituzione di una *task force* nei Tribunali per la loro liquidazione; ha affermato che i Fori siciliani chiedono con forza che riapra al più presto l'attività giudiziaria;

11) il Presidente dell'Ordine di Roma Antonino Galletti, che ha proposto di chiedere, anche provocatoriamente, l'anticipazione dal 31 luglio della fine della Fase 2, perchè l'avvocatura è già pronta a riprendere a lavorare a pieno regime, e anche perchè quella data serve solo per attaccarci il periodo di sospensione feriale e consentire così ferie prolungate ai dipendenti pubblici che se le possono permettere; inoltre, non ha senso di parlare di lavoro agile se non ci sono, come al Ministero della Giustizia, le infrastrutture adeguate, e quindi bisogna far rientrare i dipendenti al lavoro negli uffici al più presto; a Roma gli ufficiali giudiziari hanno fatto un provvedimento che gli consentiva di lavorare un'ora al giorno, ora passate a tre;

12) Giorgio Treglia dell'Ordine di Milano, che ha segnalato che "lavoro agile" non vuol dire "stare a casa a non lavorare" e, se l'amministrazione della giustizia non è in grado di assicurarlo, ha invocato il ricorso al lavoro esterno; oltre tutto, i cancellieri non hanno diritto alla cassa integrazione e quindi percepiscono lo stipendio pieno;

13) Maria Rosa Carisano dell'Ordine di Pavia, che ha rivendicato il fatto che per i penalisti gli spazi per udienze da remoto sono limitatissime, per la peculiarità del processo penale;

14) Veronica Magrini dell'Ordine di Grosseto, che ha sollecitato l'implementazione dei sistemi da remoto per le cancellerie, perchè la maggior parte delle attività non può essere svolta da casa, dai funzionari di cancelleria, ma solo dall'ufficio, il che significa il blocco delle attività;

15) il Presidente dell'Ordine de L'Aquila Maurizio Capri, che ha insistito nel dire che la realtà del lavoro agile non funziona nelle cancellerie, che non sono preparate a fronteggiare l'ordinario, figurarsi l'emergenza; ha affermato che lo *smart working* deve essere eliminato;

16) Mauro Demattè dell'Ordine di Trento, che ha sostenuto che i pareri degli Ordini sui protocolli devono essere obbligatori; ha mostrato una fotografia scattata nel Tribunale di Koblenza in Germania, dove le udienze si celebrano con pareti divisorie in plexiglass di poca spesa, semplici, che possono essere installate facilmente per consentire la regolare celebrazione delle udienze;

17) la Presidente dell'Ordine di Bologna Elisabetta d'Erico, che ha ringraziato il C.N.F. per non essersi dimenticato neanche dei colleghi d'oltre confine, con la delibera di solidarietà agli avvocati turchi; ha stigmatizzato il fatto che gli uffici giudiziari emettono protocolli senza coordinarsi fra loro e spesso ignorando i protocolli e le linee guida delle rispettive corti d'appello; ha ribadito che in ambito penale non è possibile svolgere alcuna attività processuale da remoto e che quindi bisogna tornare al più presto nelle aule; anche nel settore civile la presenza deve essere la regola, con la sola possibilità di svolgere da remoto le udienze nelle quali ci sia l'accordo delle parti.

La Presidente Masi ha infine concluso i lavori assicurando di avere raccolto tutti gli spunti emersi dai diversi interventi e che nelle riunione del giorno successivo li avrebbe portati all'attenzione del plenum

11) VARIE ED EVENTUALI

- Nomina Componente RETE Famiglia Consiglio Nazionale Forense - Ratifica

Il Consiglio delibera di ratificare la nomina già effettuata dalla Presidente, della consigliera Marta Rovacchi quale referente della Rete Famiglia del CNF.

Il Consiglio si riconvoca per il giorno 8 giugno 2020 ad ore 15,00.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene chiusa alle ore 17.30

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Avv. Celestina Tinelli

Avv. Franca Porta